

Prof. Carlo Moreschi
Spec. in Medicina Legale e delle Ass.ni
Associato di Medicina Legale
Università degli Studi di Udine

V. di corso è
segnato ex act
360 pp
Julius, 1/4/22/
D. M.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI UDINE
SUPPLEMENTE DI CONSULENZA TECNICA MEDICO LEGALE
sulle cause della morte di KRIZH ZIAD Dzhihad
(Procedimento n. 1551/2020 R.G.N.R. mod 44)

Su richiesta della Dott.ssa Terzariol con delega all'Uff. di PG Isp. Sup. Vittorio Moratto, il sottoscritto ha preso visione della memoria difensiva dell'Avv. Marco Cavallini al fine di esprimere le proprie osservazioni tecniche.

In riferimento alle critiche mosse sulle conclusioni delle consulenze tecniche si deve partire da due presupposti: il primo è quello della causa di morte. In assenza di alterazioni anomo-patologiche in grado di giustificare il decesso e la presenza di Metadone e suo metabolita nel sangue e nelle urine ho potuto concludere per un decesso dovuto a intossicazione acuta da metadone, in assenza di altre sostanze che potessero svolgere ruolo concausale nel decesso.

Per quanto riguarda gli altri farmaci ipotizzati dall'Avvocato, negli esami del Dott. Colatutto non ne sono stati rinvenuti né nel sangue né nelle urine se non tracce di benzodiazepine nelle urine.

Il secondo presupposto è che nella memoria non si propongono ipotesi alternative motivate; di fatto non viene portato alcun nuovo elemento che possa giustificare il decesso.

Per quanto riguarda, poi, l'assistenza, il detenuto era stato visitato il 1-3-2020 con correzione della terapia e poi il 14-3-2020 per un modesto rialzo febbrile.

Anche qui non si comprende cosa avrebbero dovuto fare i medici di diverso da quanto posto in essere.

Infine, per quanto riguarda la mancata somministrazione di Naloxone si ricorda che il ragazzo era stato rinvenuto privo di coscienza e senza segni vitali (polso e respirazione), come risulta dal verbale del 118, e in questa situazione la somministrazione di Naloxone sarebbe stata del tutto superflua in quanto il farmaco non avrebbe potuto andare in circolo.

In sintesi, in assenza di nuovi elementi di giudizio, sono a confermare quanto già riportato nelle due precedenti relazioni.

Tavagnacco, 30-3-2022

Prof. Carlo Moreschi

